



GLI STUDI DI SETTORE CAMBIANO LOOK. Da quest'anno gli studi di settore cambiano veste ai fini dell'accertamento. Le nuove regole integrate con due recenti interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate (Circolari 5/E/2008 e 44/E/2008), riscrivono l'intero sistema. Il risultato del restyling è, per i contribuenti, a doppio effetto: da una parte i nuovi studi approvati risultano più affidabili e quindi più potenti; dall'altra, consentono (attraverso l'introduzione di specifici strumenti di **dialogo**) in fase di dichiarazione e di contraddittorio di rappresentare situazioni giustificanti e quindi evitare i relativi accertamenti. Una novità importante riguarda gli studi che da quest'anno diventano definitivi.

UN DECRETO PER LO SVILUPPO ECONOMICO. Sulla Gazzetta ufficiale del 25 giugno del 2008 n. 147, è stato pubblicato il **Decreto Legge 25/06/2008 n. 112** riguardante le "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria".

Il Decreto Legge 112/2008 ha cancellato il divieto per i professionisti di riscuotere il pagamento dei compensi in contanti. La norma del 2006 prevedeva l'obbligo di tenere un conto corrente dedicato all'attività e di utilizzare, al di sopra di determinati importi, esclusivamente assegni, bonifici o sistemi di pagamento elettronico. Dal 1° luglio 2008 la soglia oltre la quale sarebbe stato vietato l'uso dei contanti sarebbe scesa a 100 euro.

Lo stesso D.L. 112/2008 ha abrogato l'obbligo di allegare ai contratti di vendita o locazione la dichiarazione di conformità degli impianti, previsto dall'articolo 13 del DM 37/2008 in materia di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

CONCORSO D'IDEE PER IL FORTE DI FENESTRELLE. Per il recupero del Forte di Finestrelle, diventato dal 1999 monumento simbolo della Provincia di Torino, è stato bandito un concorso di **idee** per individuare possibili indirizzi per il recupero del sistema edilizio monumentale, considerandolo come parte integrante di un territorio vasto che merita nel suo insieme salvaguardia e attenzioni per lo sviluppo.

Il costo delle opere è pari a 6 milioni di euro lordi I plichi devono pervenire alla segreteria del concorso entro le 14,30 dell'8 settembre 2008.

IL FISCO “FA IL PUNTO” SULL’IRAP DEI PROFESSIONISTI. *L’Agenzia delle Entrate, con la circolare [n. 45/E](#) del 13 giugno su “IRAP - Assoggettabilità all’imposta degli esercenti arti e professioni - Giurisprudenza della Corte di cassazione - Istruzioni operative”, fa il punto sull’Irap dei professionisti precisando che presupposto indispensabile per l’applicazione dell’imposta è l’autonoma organizzazione e che la sua assenza può essere fatta valere nel ricorso precisando che l’onere della prova grava sul contribuente.*

GLI STANZIAMENTI PER LE GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI. *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Altero Matteoli ha presentato il [Programma](#) delle infrastrutture strategiche per il triennio 2009-2011 - Allegato Infrastrutture al DPEF, che si compone di 11 capitoli e stanziamenti di 14 miliardi per le grandi opere e di 22 per Anas e FS.*

PROROGA DI VARI TERMINI. *Il 27 giugno il Consiglio dei Ministri ha approvato un [Decreto-legge](#) per la proroga di termini previsti da disposizioni legislative per consentire la definitiva attuazione degli adempimenti connessi. Tra le proroghe: il divieto di ricorrere agli arbitrati, il completamento della procedura per gli incentivi per i termovalorizzatori autorizzati e non ancora in esercizio, la scadenza dei contratti per la gestione degli impianti di accumulo e la distribuzione dell’acqua, la revisione dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario da parte delle Regioni. Prorogati con scadenza: la riorganizzazione delle comunità montane da parte delle regioni, [l’adeguamento](#) alla normativa di prevenzione dagli incendi delle strutture ricettive turistico-alberghiere con oltre 25 posti letto e l’istituzione degli uffici periferici dello Stato nelle nuove province.*

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE DI GARE CON OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA: COME DEVE ESSERE. *Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio della “offerta economicamente più vantaggiosa” la valutazione è demandata ad una [Commissione](#) giudicatrice nominata ex art. 84 del Codice degli appalti (D. Lgs. n. 163/2006) dall’organo della stazione appaltante competente a scegliere l’affidatario del contratto. La*

Commissione – dice il Codice - deve essere composta da un numero dispari di componenti (con un massimo di cinque) esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

DECRETO CORRETTIVO AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. Il Consiglio dei Ministri il 27 giugno ha approvato, in via preliminare, il [3° Decreto legislativo correttivo](#) del Codice dei contratti pubblici. Primo obiettivo: rispondere alla procedura di infrazione della Commissione delle Comunità Europee. Il testo contiene anche importanti agevolazioni per le PMI, con richiesta di minori requisiti per l'attestazione Soa, sulla base di una norma valida fino al 2010 che consentirà di ottenerla, per partecipare alle gare, non più producendo bilanci e commesse degli ultimi 5 anni, ma scegliendo i 5 migliori anni nell'ultimo decennio. Le imprese, pertanto, non saranno più costrette ad assumere lavori con ribassi esagerati pur di mantenere l'attestazione Soa.

SIGNIFICATIVA DECISIONE DEL CONSIGLIO DI STATO. Con una [decisione](#) assai significativa il Consiglio di Stato, sez. IV, 4 dicembre 2007, n. 6170, ha chiarito la portata dell'art. 17 della Legge n. 1150/1942 nell'ipotesi di norme urbanistico - edilizie contenute in piani attuativi scaduti per decorso del termine di esecuzione, alle quali si sovrappongono disposizioni recate da una variante successiva al piano regolatore generale. La soluzione accolta è destinata ad avere importanti conseguenze da sottoporre a verifica di volta in volta, in relazione alle peculiari caratteristiche della fattispecie.

VIDEOSORVEGLIANZA NEI CONDOMINI E DATI PERSONALI. Il Garante per la protezione dei dati personali ha reso noto di aver segnalato al Parlamento e al Governo l'opportunità di adottare una disciplina che regoli specificamente alcuni aspetti relativi al trattamento dei dati personali determinati dall'installazione di impianti di [videosorveglianza](#) nei condomini, materia allo stato attuale non specificamente disciplinata.

P.A. - AMMESSE LE COLLABORAZIONI ESTERNE - MA QUALI? Sulla GU è stata pubblicata la [Circolare 11.3.2008 n. 2](#) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, circolare con le disposizioni sulle [collaborazioni esterne](#). La mancanza di una comprovata specializzazione universitaria rende impossibile il ricorso a

qualsiasi rapporto di collaborazione esterna. Il requisito minimo della “particolare professionalità” si identifica nel possesso della laurea magistrale o titolo equivalente attinente l'oggetto dell'incarico. Il riferimento all'esperienza ed alla particolarità della competenza e la necessità di una procedura comparativa per il conferimento degli incarichi, inducono a reperire solo collaboratori operanti da tempo nel settore di interesse. In tutti gli altri casi si dovrà ricorrere alle risorse interne alle amministrazioni.

SERVIRSI DEL COMPUTER D'UFFICIO PER SE' È PECULATO. Con [sentenza n. 20326/2008](#) del 15 aprile 2008, depositata il 21 maggio 2008, la Suprema Corte di Cassazione ha annullato l'ordinanza del Tribunale di Bari, emessa il 21 maggio 2007, che aveva revocato l'ordinanza del Tribunale di Trani, emessa il 24 aprile 2007, con la quale era stata applicata la misura interdittiva della sospensione dall'esercizio del pubblico servizio ad un dipendente del Comune di Trani al quale era stato contestato il reato di peculato perché si serviva del computer dell'ufficio, con un masterizzatore DVD collegato, per uso personale, usufruendo della rete elettrica e informatica del Comune per navigare in internet su siti non istituzionali e scaricare su archivi personali dati e immagini.

In definitiva, la Corte di Cassazione, avendo individuato gravi indizi di colpevolezza da parte del dipendente pubblico in questione, ha annullato l'ordinanza del Tribunale di Bari con rinvio al suddetto Tribunale per un nuovo esame e per un approfondimento della fase istruttoria di merito.

RISTRUTTURARE L'UFFICIO E DEDURRE LA SPESA? SI PUÒ. Una Sentenza della Cassazione Civile, sez. Trib. 17/06/2008, n. 16350, stabilisce che le spese per la ristrutturazione di immobili adibiti a studi professionali possono essere dedotte per l'intero ammontare per il periodo di imposta in cui sono state sostenute, quando si tratti di piccola manutenzione ovvero dipendano non da vetustà o caso fortuito bensì da deterioramento prodotto dall'utilizzazione del bene. Diversamente, i costi relativi ad opere qualificabili come lavori di ristrutturazione dell'immobile sono deducibili solo in quota annuale di ammortamento.

NELL'ALBO PROFESSIONALE QUALE INDIRIZZO PER GLI INGEGNERI? Gli ingegneri hanno diritto di indicare nell'Albo [l'indirizzo](#) dello studio professionale e di ricevere lì la corrispondenza della cassa previdenziale di categoria. Lo ha

precisato il Garante della privacy (provvedimento 30 aprile 2008) decidendo sul ricorso di un professionista contro l'Associazione che assicura la previdenza e l'assistenza obbligatoria in favore di ingegneri e architetti professionisti.

APPROVATO, IN VIA PRELIMINARE, UN DDL SULLA QUALITA' ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI.

Venerdì 11 luglio il Consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare, su proposta del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Bondi, un disegno di legge quadro sulla qualità architettonica.

Il provvedimento prevede la promozione dei concorsi di architettura, premi speciali ai giovani professionisti che partecipano a concorsi aventi per oggetto opere di rilevante interesse storico-artistico e paesaggistico-ambientale, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di destinare un importo non inferiore al 2% della spesa totale prevista, per nuovi edifici (di importo superiore a un milione di euro) e per opere di ristrutturazione edilizia e urbanistica, finalizzato all'inserimento di nuove opere d'arte all'interno degli stessi edifici e l'introduzione del piano triennale per la qualità delle costruzioni pubbliche. Il disegno di legge sarà sottoposto al parere della Conferenza unificata.